

L'Ottocento in salotto Capolavori a Barasso

Boldini, De Nittis, Pelizza da Volpedo a Villa San Martino

BARASSO - Una mostra prestigiosa, degna di una grande città, che trova uno spazio congeniale in un paese di 1650 abitanti. Tale è l'esposizione di quadri intitolata *Boldini, De Nittis, Zandomenighi. Il Salotto dell'Ottocento* che sarà possibile visitare da domenica prossima fino al 3 novembre in una location d'eccezione, la splendida Villa San Martino, perla dell'epoca Art Deco. Chapeau al Comune e al Comitato Barasso in Arte, organizzatori dell'evento. Chapeau ai collaboratori come l'associazione *METS Percorsi d'Arte*, già nota per le sue mostre nel castello di Novara, la Galleria d'Arte Moderna e Palazzo Reale di Milano. Non mancano il patrocinio della Regione, della Provincia, della Camera di Commercio Industria, della Università degli Studi dell'Insubria, il contributo della Regione, del Consorzio Bacino Imbrifero Montano e il supporto di diverse imprese. L'evento, con 22 opere in mostra, rappresenta una occasione unica per immergersi nei capolavori del XIX secolo e riscoprire l'arte figurativa dell'Ottocento italiano che, con il suo peculiare linguaggio pittorico, è riconosciuto a livello internazionale.

La *Belle Époque*, la figura della donna, la moda, i problemi sociali legati all'industrializzazione, i cambiamenti architettonici delle grandi città e la nascita della fotografia sono i principali temi affrontati. Altri autori, presenti in mostra, tracciano un percorso completo e



significativo del panorama artistico dell'Ottocento in Italia: la *Scapigliatura* è rappresentata da Daniele Ranzoni e Tranquillo Cremona, le scene di genere e risorgimentali sono presenti con Gerolamo e Domeni-

co Induno, il *Divisionismo* con Angelo Morbelli, Plinio Nomellini e infine Giuseppe Pellizza da Volpedo, il *Vedutismo* con Guglielmo Ciardi. Uno degli scopi principali dell'evento è avvicinare i giovani a una co-

Mostra d'eccezione
con opere
di grandi artisti
Gratis per i giovani
sotto i 25 anni

noscenza di un periodo artistico solitamente meno apprezzato alla loro età.

L'evento offre quindi l'opportunità di visite didattiche guidate, organizzate dagli studenti delle scuole superiori in un percorso di alternanza scuola-lavoro. L'ingresso è gratuito per i residenti di Barasso e per tutti i giovani fino a 25 anni. «Sono onorato di poter aprire le porte di Villa San Martino per questa straordinaria opportunità», dichiara il proprietario Alberto Soldati.

«Siamo entusiasti di poter ospitare una mostra di così alto valore artistico e culturale qui a Barasso - afferma il sindaco Lorenzo Di Renzo Scolari -. Questo evento rappresenta non solo un'opportunità di avvicinarsi all'arte ma anche un momento di crescita culturale per tutta la comunità». La mostra sarà aperta il lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 18, venerdì dalle 14.30 alle 18 e dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.

Federica Lucchini